

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 94 DEL 27.05.2021

OGGETTO: Intervento Manutentivo Scalinata Ex Ufficio Metrico già CPA SMARTCIG Z2631C5D4E – STORNO e Affidamento Diretto.

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 91/207 del 20/12/2013 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n. 12 del 24.12.2020, con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2021

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n. 13 del 31/12/2020 con cui è stato approvato il budget direzionale per l'anno 2021

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 1 del 7/01/2021 con la quale si è provveduto all'assegnazione dei budget direzionale 2021 ai Dirigenti

*Viste le disposizioni contenute nella **Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012**, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e preso atto della delibera di Giunta n. 1/3 del 28.01.2020, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2020 – 2022;*

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

Viste le disposizioni del D. Lgs 192/2012 “Ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali” e di quanto disciplinato in materia di termini di pagamento con Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013;

Visto il **D.Lsg n. 50 del 18/04/2016** nella sua versione aggiornata;

Visto l'art. 36 comma 2 lett. A) del suddetto Decreto Legislativo - nella versione aggiornata - ai sensi del quale — le stazioni appaltanti, per gli appalti di **lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00**, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 c.1, 34 e 42, e fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie possono procedere “mediante **affidamento diretto**, **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta”;

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50;

Preso atto del “**Regolamento camerale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia**” approvato dal Consiglio camerale con atto **n. 114/359** del 03/05/2018 ed il **Comunicato Ministero Infrastrutture e Trasporti** (pubblicato il 30/3/2018) che ha sancito, *ai sensi dell'articolo 85, comma 4 del D.Lsg n. 50 del 18/04/2016*, **l'obbligo del DGUE a far data dal 18 aprile 2018 per gli acquisti oltre € 5.000,00;**

Visto l'art. 31 comma 1 dello stesso Decreto, il quale prevede, per ogni singola procedura di affidamento, la nomina di un responsabile unico del procedimento;

Considerato che, ai sensi *ai sensi dell'art. 32, comma 2) del D.lgs. 50/2016*, per appalti di importo fino a 40 mila è possibile procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato;

Preso atto delle definizioni di manutenzione previste dall' art. 3, comma 1 del D. lgs. 50/2016 di seguito riportate:

oo-quater) «manutenzione ordinaria», fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione necessarie per eliminare il degrado dei manufatti e delle relative pertinenze, al fine di conservarne lo stato e la fruibilità di tutte le componenti, degli impianti e delle opere connesse, mantenendole in condizioni di valido funzionamento e di sicurezza, senza che da ciò derivi una modificazione della consistenza, salvaguardando il valore del bene e la sua funzionalità;

oo-quinquies) «manutenzione straordinaria», fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le opere e le modifiche necessarie **per rinnovare e sostituire parti anche strutturali** dei manufatti e delle relative pertinenze, per adeguarne le componenti, gli impianti e le opere connesse all'uso e alle prescrizioni vigenti e con la finalità di rimediare al rilevante degrado dovuto alla perdita di caratteristiche strutturali, tecnologiche e impiantistiche, anche al fine di migliorare le prestazioni, le caratteristiche strutturali, energetiche e di efficienza tipologica, nonché per incrementare il valore del bene e la sua funzionalità;

Preso atto dell'attuale stato di degrado della scalinata camerale (*che dal cancelletto di Via Rosselli conduce ai locali del Servizio Regolazione mercato -Ex Ufficio Metrico già CPA*) che presentando gradini e pareti danneggiati da intemperie;

Ravvisata la necessità, di dover eseguire una revisione della stessa, ai fini della sicurezza e di un legittimo decoro, prevedendo a tal fine un intervento di manutenzione ordinaria;

Preso atto del contratto in essere con la ditta **ELETTRICALOR Srl P.I./C.F. 00621560564 - con sede in Strada Poggino 34 – 01100 VITERBO – PEC: elettricalor@legalmail.it per il “Servizio di conduzione manutenzione e Responsabilità dell'impianto termico (compresa la centrale), oltre a manutenzione dell'impianto idrico-sanitario e di condizionamento della C.C.I.A.A. di Viterbo periodo 01/01/2019 31/12/2021 SMART CIG ZD025ACE1D” – disposto con proprio precedente provvedimento n. 186 del 20/11/2018;**

Rilevato che la citata ditta Elettricalor ha dimostrato ampia professionalità, puntualità e correttezza, sia nella conduzione degli impianti camerali che nell'esecuzione di precedenti interventi manutentivi già eseguiti sull'immobile camerale lo scorso 2020;

Preso atto che alla luce di quanto sopra il Provveditore, **con mail del 14/05/2021** – agli atti – ha formulato richiesta di disponibilità e preventivo alla ditta Elettricalor per l'intervento di manutenzione della citata della scalinata camerale;

Considerato che, la ditta Elettricalor Srl, con mail del 25/5/2021 – acquisita al **prot. 6992 del 25/05/2021 - agli atti istruttori** – ha recapitato il preventivo di spesa **n.E0563** del 25/05/2021 **per un costo di € 4.000,00 + IVA, pari ad una spesa totale di € 4.880,00** prevedendo l'esecuzione delle opere di seguito riportate ed un tempo di esecuzione di n. 15giorni :

- 1) Smontaggio di tutta la scalinata, sia grado che sottogrado,
- 2) Demolizione di malta ammalorata per la muratura dei gradini e dei sottogradi,
- 3) Consolidamento del sottofondo per predisposizione al montaggio della scala con l'utilizzo di malta cementizia,
- 4) Fornitura di nuovi gradini e sottogradi in sostituzione di quelli rotti con marmo dello stesso tipo e spessore di quelli danneggiati,
- 5) Sigillatura delle parti di appoggio con idoneo materiale,
- 6) Trattamento impermeabilizzante per marmi (protezione dal gelo),
- 7) Tinteggiatura sulle parti oggetto dell'intervento con pitture di tipo silossanico,
- 8) Carico di tutti i materiali di risulta, trasporto a discarica,
- 9) Pulizia del sito di intervento;

Visto l'art. 7 comma 2 del Decreto n. 52 del 07/05/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06/07/2012, il quale stabilisce che *"Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328"*;

Considerato, tuttavia, che la **Legge n. 145 del 30/12/18** (Legge di Bilancio 2019)- ha modificato l'articolo 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro; ovviamente, fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati

elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure
Preso atto che stante l'importo di 4.000 + IVA non sussiste l'obbligo di ricorrere al MEPA;

Visto l'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i requisiti generali per la partecipazione alle procedure di appalto;

*Preso atto che, **all'art. 11 – punto 4** del citato regolamento camerale per affidamenti diretti lavori, servizi e forniture **di importo inferiore ad € 5.000,00;***

Considerato che, stante il contratto in essere non si rende necessario acquisire ulteriore Autodichiarazione, così come la presa visione dell'informativa Privacy, avendo già acquisito agli atti tali documenti;

Preso atto dei requisiti verificati dal Provveditore quali (*Annotazioni Anac- Durc -Visura*) oltre agli esiti già acquisiti a gennaio e marzo 2021 in sede di controllo a campione, e risultanti tutti regolari per la ditta Elettricalor, dei Carichi Pendenti, del Casellario Giudiziale e dell'Agenzia Entrate, come da Allegato 2) al Verbale di verifica a campione del 26/04/2021– tutto acquisito agli atti;

Visto l'art. 108 comma 1 lett. C) del D.lgs. 50/2016, a norma del quale le stazioni appaltanti risolvono il contratto se l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, ed il successivo comma 5 del medesimo art. 108 ai sensi del quale, nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha comunque il diritto “...*al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto*”;

Preso atto che alle Annotazioni Anac si rileva che la ditta Elettricalor, a seguito dell'acquisizione di ramo di azienda dall'impresa Procomat Srl (C.F. 07618820588) risulta in possesso delle attestazioni SOA per le categorie **OG2 OG11 OG12**, di seguito dettagliate, rilasciate dalla BENTLEY SOA S.P.A., con nota del 08/01/2014, acquisita al protocollo dell'Autorità con n. 2832 del 09/01/2014:

OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela

OG11 Impianti Tecnologici

OG12 Opere ed Impianti di bonifica e protezione ambientale

Preso, altresì, atto del disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l'obbligo di preventiva acquisizione del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l'acquisizione - da parte del soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

*Preso atto che, l'ANAC con avviso del 23/12/2020, ha **Riattivato il contributo di gara dal 1° gennaio 2021 prevedendo pertanto che** gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della delibera di autofinanziamento*

dell'Autorità attualmente in vigore n. 1197 del 18/12/2019 - in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020;

Considerato che all'art. 2 della citata delibera n. 1197/2019 per procedure con importo a base di gara inferiore ad € 40.000 è previsto l'esonero dal contributo;

Acquisito per l'importo di € 4.000,00, lo **SMARTCIG Z2631C5D4E** gestibile con procedura semplificata;

Preso atto degli obblighi del controllo a campione dei requisiti autodichiarati dalla ditta, e considerato che in caso di successivo accertato difetto del possesso dei requisiti *[come previsto dall'art. 108 comma 1 lett. c)]* la Camera risolverà il contratto -e [ai sensi dell'art. 108 comma 5] procederà al pagamento del corrispettivo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

Ritenuto, opportuno, a tutela del pieno soddisfacimento delle reali esigenze, prevedere di procedere all'applicazione di una penale, per eventuali ritardi o difetti di esecuzione dovuti a negligenza dell'appaltatore [ai sensi dell'art. 108 comma 4] il cui valore, sarà determinato – a *insindacabile giudizio dell'Ente*, in relazione all'entità delle eventuali conseguenze e danni subiti e calcolata *[ai sensi dell'art. 113-bis comma 2]* –in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque entro il limite massimo del 10% dell'ammontare netto complessivo contrattuale.

Preso atto della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/ del 16/12/2013 – e considerato che i preventivi/offerte/quotazioni accettati dalla CCIAA per la sottoscrizione di contratti con scrittura privata - rientrano tra le categorie di documenti previsti dall'art. 2 della Tabella Allegata al DPR 642 del 26/10/1972 – **in sede di accettazione degli stessi - la documentazione ad esso inerente sarà assoggettata ad imposta di bollo** – da intendersi a carico del soggetto affidatario della fornitura/servizio/lavoro nella misura di € 16,00 per foglio (4 pagine) ;

Visto l'interpello n. 954-15/2017 con cui l'Agenzia delle entrate ha chiarito che, nel caso di affidamento di beni e servizi di **importo non superiore ad € 40.000,00** che si perfezionino **con un atto unilaterale** a firma del responsabile, mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, il pagamento dell'imposta di **bollo** deve essere effettuato **solo al verificarsi del caso d'uso** e le indicazioni diramate agli uffici in tal senso dalla sottoscritta lo scorso 1/08/2017

Rilevata pertanto - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/201616 - **la legittimità di poter procedere ad un affidamento diretto** alla Soc. **ELETTRICALOR Srl** dell'intervento di manutenzione della scalinata in argomento, anche alla luce del contenuto importo complessivo offerto , oltre che della professionalità finora dimostrata dalla stessa;

Considerato che, si rende necessario individuare **il RUP** per l'intervento in argomento;

Preso atto che, alla luce della citata Linea Guida Anac n. 3, versione aggiornata – al Punto 4.2 lett. a) – pag. 5 – per quanto concerne gli appalti e le concessioni di lavori è previsto che il R.U.P. sia “ *almeno in possesso, di un diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di*

secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti) e di anzianità di servizio ed esperienza di almeno tre anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori";

Preso atto della disponibilità **a ricoprire il ruolo di R.U.P.** già acquisita per le vie brevi **dalla Rag. Roberta Di Pastena** – dipendente di ruolo – in possesso del Diploma di “*Ragioniere Programmatore*” con mansioni di Provveditore - da 10 anni – per la quale *risulta verificata l'assenza in capo delle ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di cui all'art. 42, comma 2 del Codice;*

Preso atto che la spesa per l'intervento *di manutenzione ordinaria* in argomento, trova corretta imputazione al **conto 325020 C004 "Oneri manutenzione ordinaria beni Immobili"** e che la disponibilità di Bilancio su tale conto è pari ad € 626,20 - pertanto insufficiente a coprire il citato importo complessivo di € 4.880,00;

Ravvisata la necessità di procedere alla prenotazione di tale onere al fine di consentire l'esecuzione dell'intervento manutentivo alla scalinata in argomento;

Preso atto del combinato disposto degli artt. 12, c. 4 - 13, c. 3, del DPR 254/2005 e dell'art. 26 dello Statuto Camerale, che prevede la competenza del Dirigente a disporre sul rispettivo budget- su proposta dei responsabili delle aree organizzative - le variazioni di bilancio che non comportano maggiori oneri complessivi;

Preso atto, a tal fine, delle verifiche eseguite per rinvenire l'ulteriore necessario importo di € 4.253,80 come di seguito indicato:

► **per € 2.000,00 con riduzione della prenotazione n. 20/2021** – a valere sul conto **325020 – C4 “Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Immobili”**., disposta con proprio precedente n. 7 del 15/01/2021 ;

► **per € 2.253,80** attingendo alle risorse disponibili sul **conto 327009- C004 “Materiale di Consumo”**;

Vista l'istruttoria curata dal Provveditore Roberta Di Pastena *Responsabile del procedimento;*
Valutata la non sussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse con l'affidatario in argomento che non ha reso necessaria l'astensione del funzionario istruttore o del responsabile nella procedura in argomento – ai sensi dell'art. 7 DPR 62 del 16/04/2013;

DETERMINA

Di prendere atto della necessità di dover eseguire ai fini della sicurezza e del decoro un intervento di manutenzione ordinaria della Scalinata camerale che da cancelletto di Via Rosselli conduce ai locali del Servizio Regolazione mercato -Ex Ufficio Metrico già CPA;

Di disporre la variazione per STORNO alla previsione di Bilancio del corrente 2021 dell'importo di € 2.253,80;

DAL CONTO 327009- C004 “Materiale di Consumo”;

AL CONTO 325020 C004 “Oneri manutenzione ordinaria beni Immobili”;

Di prevedere la riduzione per € 2.000,00 - della prenotazione n. 20/2021 - già disposta con proprio precedente n. 7 del 15/01/2021 - a valere sul conto 325020 – C4 “Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Immobili”;

Di nominare – ai sensi dell’art.31 D.Lgs. 50/2017- ed in coerenza con quanto previsto dal precedente art. 26 commi 6,7,8 e 8Bis nonché della citata linea Guida Anac n. 3 – **il Provveditore Roberta Di Pastena R.U.P.** dell’intervento in argomento;

Di affidare – ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 - alla ditta **Elettricalor Srl** STRADA POGGINO 34 01100 VITERBO – **PEC: ELETTRICALOR@LEGALMAIL.IT** - C.F. /P.I. 00621560564 - **l’”Intervento Manutentivo Scalinata Ex Ufficio Metrico già CPA SMARTCIG Z2631C5D4E”** - prevedendo a tal fine un tempo di esecuzione di 15 (quindici) giorni dalla data di inizio e una spesa - di € **4.000,00 + IVA**, per un totale complessivo di € **4.880,00** in piena accettazione del **preventivo n.E0563** del 25/05/2021 recapitato con mail del 25/05/2021 - ed acquisito al **prot. 6992 del 25/05/2021** -in premessa citato;

Di non prevedere alcuna cauzione definitiva e di prevedere invece, nel caso di sopravvenuto accertamento del non possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 – l’applicazione di una penale dell’importo di € 400,00 (il 10% dell’importo netto dell’affidamento), e di prevedere altresì – nel caso in cui l’intervento non dovesse essere conforme, anche in ordine alle tempistiche, a quanto preventivato – la facoltà di applicare, a suo insindacabile giudizio, una penale determinata in relazione all’entità delle conseguenze legate al ritardo e/o all’entità del danno subito e calcolata – ai sensi dell’art. 113-bis d.lgs. 50/2016 - in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale e comunque entro il limite massimo del 10% dell’ammontare netto complessivo contrattuale;

Di dare mandato all’ufficio Provveditorato di procedere, a norma della Legge 136/2010, di informare la ditta **Elettricalor Srl** del presente affidamento, **SMARTCIG Z2631C5D4E** richiedendo alla stessa di comunicare, **entro e non oltre 5 giorni dalla nota di affidamento**, gli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Di utilizzare per € **4.880,00** il budget del corrente esercizio a valere sul conto **325020 – C4 “Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Immobili”** ;

Di dare mandato al Responsabile del procedimento di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione sul sito camerale nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)



"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."